

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 TUEL E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO EX ART. 175 TUEL - VARIAZIONI AL BILANCIO 2021/2023.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e i principi contabili allegati valevoli per il 2019;

Considerato che il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dall'armonizzazione contabile;

Richiamate:

- la deliberazione C.C. n. 15 del 04/02/2021 con la quale è stato approvato il bilancio 2021/2023;
- la deliberazione G.C. n. 6 del 04/02/2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione parte contabile 2021/2023;

Premesso che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui ."

Premesso che l'art. 175, c. 8, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 testualmente recita "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto il punto 4.2 del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio che prevede al punto g) fra gli strumenti di programmazione degli enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 12 del 18/02/2021 "Variazione di cassa al Bilancio 2021/2023- Esercizio 2021"
- G.C. n. 13 del 18/02/2021 "Riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 4 e del D.Lgs 118/2011 con contestuale variazione del Bilancio di previsione.";
- C.C. n. 26 del 29/03/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023"
- C.C. n. 35 del 29/04/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023"
- G.C. n. 40 del 29/04/2021 "Art. 166 e 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Prelevamento dal Fondo di riserva. Esercizio finanziario 2021."
- G.C. n. 56 del 20/05/2021 "Art. 166 e 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Prelevamento dal Fondo di riserva. Esercizio finanziario 2021."
- C.C. n. 43 del 27/05/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023"
- C.C. n. 55 del 28/06/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023"
- **G.C. n. 70** del 08/07/2021 "Art. 166 e 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Prelevamento dal Fondo di riserva. Esercizio finanziario 2021."
- **G.C. n. 72** del 08/07/2021 Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato riguardanti trasferimenti correnti

Visto il Rendiconto della Gestione 2020, approvato con deliberazione C.C. 34 del 29/04/2021, immediatamente eseguibile, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 3.831.824,55 ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, così distinto:

<b>PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.030.132,89</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	<b>1.441.922,68</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>128.651,18</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	<b>231.117,80</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.831.824,55</b>

Vista la nota prot. n. 7044 del 10.06.2021 con la quale il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari invitava i Responsabili di Area alla verifica degli stanziamenti di bilancio assegnati con il piano esecutivo di gestione, alla segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e alla segnalazione di dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;

Considerato che l'Area Servizi Finanziari ha proceduto, sulla scorta delle informazioni in proprio possesso e di quanto segnalato dai responsabili dell'Ente, ad una ricognizione generale della situazione finanziaria, al fine di verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio e le condizioni per il rispetto del saldo di finanza pubblica, da cui emerge:

- un risultato positivo della gestione dei residui;
- una condizione di complessivo equilibrio della gestione della competenza, con le rettifiche alle previsioni di entrata e di spesa che vengono proposte con la presente delibera;
- il permanere di una situazione di cassa in attivo;
- il permanere di una condizione di sostanziale coerenza delle previsioni di bilancio con i vincoli derivanti dalle disposizioni sull'equilibrio tra entrate finali e spese finali.
- L'equilibrio del Fondo Crediti dubbia esigibilità sui residui attivi vincolato nell'avanzo di amministrazione in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2020 nonché la verifica dello stanziamento a FCDE in competenza in ossequio al punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto dell'inesistenza di segnalazioni di debiti fuori bilancio e che non sono stati segnalati squilibri di bilancio nella gestione dei residui;

Dato atto che l'Amministrazione comunale ritiene pertanto opportuno in questo momento procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020 per una somma pari a € 42.952,50 di avanzo vincolato come previsto dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000;

Verificato che l'ente può procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione non trovandosi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000, e pertanto rispetta il disposto dell'art. 3-bis dell'art. 187 TUEL come novellato dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. 174/2012 convertito con L. 231/2012;

Viste inoltre le richieste di variazione presentate dai Responsabili di Area, acquisite agli atti, ove si evidenziano gli scostamenti delle previsioni, per le quali risulta necessario apportare alcune modifiche ai precedenti stanziamenti del bilancio 2021/2023, come da prospetto allegato "A";

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da allegato "B";

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'allegato parere favorevole n. del espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità per quanto applicabile al sistema armonizzato;

Dato atto che è stata altresì convocata la “1^ Commissione Consiliare Finanze – Tributi – Attività Produttive” con lettera prot. n. 8785 del 07/07/2021, in data 26/07/2021; per l'illustrazione del presente atto;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati

1. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000:
  - che risultano rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti – Allegato B);
  - che non vi è la necessità di assumere nel bilancio di previsione 2021/2023, provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza;
  - che non sono stati segnalati squilibri di bilancio nella gestione dei residui;
  - che non sono state presentate segnalazioni relative all'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio 2021/2023 apportando al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni specificate nell'Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come da allegato “B” , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dichiarare la presente delibera, con votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, vista la necessità di provvedere quanto prima.